



GRADARA: NUOVI FILIALI

# Banca di credito: netta crescita del bilancio 2006

**L**A RACCOLTA globale da clientela ordinaria è di 393,11 milioni di euro, e crescono del 15,79%; gli impieghi economici, al netto dei crediti in sofferenza, sono 339,57 milioni di euro, con un più 19,01%; l'utile netto d'esercizio segna 4.790.608 milioni di euro, con l'incremento del 2,84%; e con un aumento del 13,32% il patrimonio sociale sale a 38.681.224 milioni di euro. Questi i principali dati del bilancio 2006 della Banca di Credito Cooperativo di Gradara, approvato dall'assemblea dei soci del 27 maggio al Teatro «Astra» di Gabicce Mare. A connotare nettamente la Bcc di Gradara sono il numero dei soci (1.532), quello dei dipendenti (95) e delle filiali (che sono 14, con quella di Rimini che verrà inaugurata il 16 giugno). Nel consiglio d'amministrazione rinnovato dall'assemblea per il triennio 2007 - 2009 sono stati eletti: Fausto Caldari, Riccardo Romagna, Massimo Arduini, Virgilio Foschi, Stefano Gennari, Diego Maltoni, Francesco Tucci, Romeo Gerboni, Maurizio Semprini. Membri effettivi del collegio sindacale sono stati invece eletti Claudio Marchetti, Vittorio Brunaccioni e Luigi Maffi. Supplenti Marta Mascilongo e Sara Fulvi.

«UNA BANCA di credito cooperativo — ha detto il presidente Caldari — deve agire in un contesto dove ricavi e costi giocano la loro partita come in ogni altra società per azioni, ma deve fare qualcosa di più rispetto ad un'altra impresa: deve possedere un alto valore etico». Da questa filosofia sorge l'esigenza di misurarsi su due fronti, economico e sociale, che, ha ricordato Caldari, «è rappresentato dall'obiettivo di rendere un servizio alla sua gente, che oggi riguarda circa 450.000 residenti su un territorio a cavallo di due province fra Romagna e Marche». Il presidente ha anche ricordato il costante impegno dell'istituto nella cultura, nello sport e nella scuola e anche a favore della prevenzione e salvaguardia della salute dei suoi soci.